

## Giolitti

Eta giolittiana parte nel 1903 quando diventa presidente del consiglio →in realta il vero primo era tra i due governi Crispi

Eta giolittiana finisce nel 1914 →ma quando ci saranno problemi ritornera, perche rimane un riferimento pericolo

Egli imprime ai suoi governi e alla politica italiana i suoi caratteri specifici

È un liberale moderato riformista (sinistra storica), ma aggiunge dei caratteri propri →il primo è il trasformismo

I suoi caratteri:

## Trasformismo

Durante l'eta giolittiana diventa il carattere principale

Trasformismo = ricerca delle alleanze parlamentari pur di mantenere la maggioranza (perfino con l'opposizione)

Non è una prassi limpidissima →in parlamento sono stato letto con un programma, poi in parlamento mi accordo con altre ideologie →quindi devo derogare dal programma con cui sono stato votato

Esempio più eclatante →nel 1903 chiede a Filippo Turati (partito socialista riformista) di entrare a far parte del suo governo

Il socialismo nel 1903 era però veramente all'opposizione →non aveva nulla da condividere con il liberalismo

Ma lo fa perché:

- vuole mostrare di essere aperto a tutte le forze politiche
- vuole indebolire il partito socialista →si aspettava un rifiuto, ma lo stesso questo presuppone che c'era un dialogo →mette in difficoltà Turati

Ovviamente Turati rifiuta

Un altro esempio sarà il patto Gentiloni →Giolitti firma un accordo con i cattolici (insieme ai socialisti costituiva l'opposizione)

## Dimissioni

Si dimette ogni volta che il parlamento non è con lui →l'eta giolittiana prevede 3 governi (1903-1905, 1906-1910, 1911-1914)

Si dimette mettendo al suo posto uomini di fiducia, e quando il problema finisce ritorna →lo può fare perché ha sempre la maggioranza

Lui avanza una proposta sulle ferrovie? non voluta da nessuno →proposta non passa,

ma si dimette prima →il presidente del consiglio è un suo uomo →la proposta passa, perché in realtà era Giolitti che non piaceva, non la proposta

Lo fa l'ultima volta nel 1914 →si dimette perché aveva promosso troppo a troppa gente →al suo posto mette Salandra, che non è un burattino nelle mani di Giolitti  
Salandra affronta la "settimana di sangue" →proposte forti, e poi scoppia la prima guerra →scenario politico cambia, quindi non riesce a tornare (nel 1920 viene richiamata)

Quello del 1903 è il secondo governo in realtà

## **Politica del doppio volto**

Politica non molto limpida →adotta una strategia al nord e un'altra al sud

Al nord è politico molto liberale e aperto →attuava una politica del non intervento, e appoggiava la nascita del triangolo industriale (torino-milano-genova)

Al sud invece ha un atteggiamento repressivo e lascia il controllo totale ai prefetti, che diventano come dei governatori

Le politiche di crescita del nord non vengono attuate

Viene definito "il ministro della malavita" da un parlamentare chi???

## **Politica del non intervento**

Non intervento in materia sociale →dove nascevano scioperi e manifestazioni e occupazioni delle fabbriche →non interviene

Perché ci devono essere degli sfoghi sociali →queste manifestazioni, una volta fatte si spengono

Nel 1904 viene proclamato il primo sciopero della storia d'Italia, e lui non agisce

Non agisce con la froda, ma mantiene l'ordine pubblico

Poi scioglie le camere e si va a nuove elezioni →lui stravinca, mentre i socialisti perdono elettoralmente, che avevano promosso lo sciopero, perché fa la figura del buono  
Giolitti si trova a che fare con due forze d'opposizione: cattolici e socialisti

- ala riformista: + moderata, guidata da Turati →sono favorevoli a un dialogo con il governo →sono ancora marxisti, ma la rivoluzione non si poteva attuare in quel momento →non c'era la disposizione
- ala massimalista: + radicali, nessun dialogo con governo, vogliono attuare la rivoluzione →uno dei suoi leader sarà Mussolini

Lo sciopero generale del 1904 viene proclamato dalla dirigenza del partito socialista, che nel 1904 era massimalista

Il problema di Giolitti era che ala riformista e massimalista si alternavano a guidare

Con turati c'erano un dialogo, ma quando massimalisti il dialogo cessa completamente  
Se avesse intervenuto, sarebbe scoppiata una rivoluzione? → a posteriori no, perché la classe operaia non era ancora abbastanza forte in Italia

Socialismo però cresce e nel 1906 viene fondata la CGL → sindacato non rivoluzionario, caratterizzato da riformismo

A questo sindacato si affianca anche la Federterra → federazione degli agricoltori (già nel 1901 nasce, ma ora cresce → agricoltura rimane fondamentale per l'Italia, anche con sviluppo industriale)

+ del 55 per cento della popolazione lavorava la terra

Nel 1910 gli industriali danno vita a Confindustria = associazione rappresentativa del mondo industriale

Giolitti cerca sempre di mediare → non vuole mai attaccare le organizzazioni, non è mai repressivo

Dopo 1904 gli industriali però sono meno propensi a mediare con le forze operaie → erano infastiditi dallo sciopero

Durante Giolitti gli scioperi sono tantissimi

Governi Giolitti varano anche leggi a favore dei lavoratori, che regolamentano il lavoro femminile e dei bambini. Inoltre viene garantito un giorno di riposo a settimana

Nel 1903 impone assicurazione obbligatoria sugli infortuni sul lavoro

Tra 1903/4 → crea leggi che favoriscono ceti rurali

Vuole tutelare di più il mondo dei lavoratori → capisce che bisogna guidare la popolazione per nuove vie, che non sono quelle della repressione

1911 legge sull'istruzione elementare pubblica

Poi viene istituito l'INA → istituto nazionale assicurazioni → stato ha il monopolio su tutte le assicurazioni della vita, i cui utili venivano dedicati a sostenere i lavoratori vecchi che non potevano + lavorare

Tra 1907/8 arriva crisi economica in Europa → anche in Italia

Affligge le banche e le industrie → accresce la diffidenza verso i sindacati → le industrie sono in crisi, quindi i sindacati non servono

Massimalisti indicano nuovo sciopero → va avanti diversi mesi → l'intento era di scatenare la rivoluzione, ancora una volta non interviene, dopo un po' si scioglie

## Con la Chiesa

L'altra forza di opposizione era la chiesa → il non expedit vale ancora (di Pio 9)

Le forze cattoliche non hanno rappresentanza politica → è grande problema elettorale per Giolitti

Non ha forza antisocialista con cui allearsi, che però non esiste in parlamento

Il problema è la chiesa, che non consente un partito cattolico

Giolitti cerca di convincere il papa della minaccia del socialismo al potere → è interesse della chiesa che ciò non succeda

Nel 1904 ottiene un'attenuazione del "Non expedit" → minimo di apertura

Papa è Pio 10 → Giolitti si impegna a non assumere carattere anticlericale → permette ai cattolici di partecipare alle elezioni a titolo personale

Non esiste una lista cattolica → ma i cattolici possono entrare in parlamento attraverso altri partiti, non attraverso un partito cattolico

Questo permette l'ingresso di alcuni cattolici, che vengono eletti, ma a titolo individuale rappresentano gli interessi della chiesa

Giolitti mantiene governo grazie a questa nuova forza → i massimalisti avevano fatto lo sciopero

Seconda attenuazione del "Non exp" nel 1909 → per stesso motivo: isolare ala rivoluzionaria

Nel 1919 verrà abrogato definitivamente, quando viene fondato il "Partito popolare" da ???

Nel suo 4° governo firma il patto Gentiloni con i cattolici (ma non con la chiesa) → viene firmato con Ottorino Gentiloni, rappresentante dell'"Unione elettorale cattolica" → non è un partito e non è espressione della chiesa

Al congresso di Reggio Emilia, l'ala massimalista guida il partito → che decide di bloccare la produzione industriale e prova la rivoluzione

Agisce su due fronti:

### **concede suffragio universale maschile nel 1912**

Vara una riforma elettorale → toglie ai socialisti il cavallo di battaglia, che chiedeva il suffragio → Giolitti può essere favorito dal suffragio e un modo di far vedere che il governo è dalla parte del popolo

Per analfabeti e disoccupati sopra i 30 anni, per istruiti o leva militare sopra 21 anni

Vanno a votare ora i contadini, soprattutto del sud che erano stati esclusi = nuovo scenario elettorale

### **Patto Gentiloni**

Non tutti sono contenti → i più conservatori soprattutto

Nel 13° firma patto per avere + consenso dai conservatori

I cattolici avrebbero votato per i liberali, e il suo governo si sarebbe impegnato a non assumere posizioni anticlericali

Nel 1913 vince alle elezioni, grazie a questo patto

Porta in parlamento tanti deputati, che però sono molto frammentati → la maggioranza non è in grado di governare, non riesce a varare riforme e no trasformismo

→no mediazione tra cattolici e socialisti  
Così Giolitti si dimette e sale Salandra

## **Politica coloniale**

Conquista della Libia sotto il 4° governo di Giolitti

Si inserisce nel contesto dell'imperialismo →decenni tra 800 e 900 sono definiti imperialisti

Imperialismo = unica ragion d'essere è la volontà di potenza, che è diversa dal colonialismo (che ha anche ragioni di natura economica e demografica)

Anche Italia si butta in questa impresa, con la guerra di Libia →si vuole anche riscattare le sconfitte africane precedenti

C'è anche un momento di instabilità internazionale →quindi tenta di sfruttarla

1911: la Libia era governata dalla Turchia, che però ha problemi nel controllare problemi nei Balcani (nasce Lega Balcanica supportata dalla Russia, che rivendica autonomia balcanica dalla Turchia)

Bisogna fare un passo indietro →Bismarck dopo porta una politica di consolidamento, che vede anche la convocazione del Congresso di Berlino (1878) (e poi la conferenza)

Qui le potenze europee si incontrano per definire delle questioni →in particolare come spartirsi i territori balcanici

Mentre la conferenza del '95 più sulla spartizione dei territori africani